

EPISODIO DI PIAN DI FOLLO E PIANA BATTOLLA, FOLLO, 28.06.1944

Nome del Compilatore: MAURIZIO FIORILLO

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Pian di Follo (Serra) e Piana Battolla.	Follo	La Spezia	Liguria

Data iniziale: 28.06.1944

Data finale: 28.06.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
						1

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
	1				

Elenco delle vittime decedute

1. *Giuseppe Poggi* di 53 anni, dirigente locale del partito comunista.
2. *Amici Vassili Gino* di 26 anni, militare sbandato.

Altre note sulle vittime:

Nel corso del rastrellamento sono fermate 8 persone.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Il 27 giugno 1944 è avviata dalla X MAS (probabilmente la "Compagnia O" guidata da Umberto Bertozzi) un'operazione di rastrellamento nella zona di Follo, forse per ricercare dei disertori. Nelle prime ore del 28 giugno gli uomini della Decima uccidono a Pian di Follo (località "Serra") il dirigente comunista Giuseppe Poggi "Franco", da poco alla guida del comitato federale provinciale del PCI. Poggi era nella zona per cercare un luogo adatto per una tipografia clandestina e dormiva in un capanno: fermato e trovato senza documenti, sarebbe stato ucciso senza ulteriori accertamenti. Non esistono prove che il

rastrellamento fosse stato operato per catturare Poggi.

Nel corso del rastrellamento è catturato e ucciso a Piana Battolla anche Gino Vassili Amici, un militare sbandato sfollato con la famiglia nella zona, inoltre sono fermate 8 persone.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Alcuni civili sono fermati nel corso del rastrellamento.

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

Secondo Sirio Guerrieri e Luigi Ceresoli, il corpo della vittima Amici fu bersagliato da colpi di arma da fuoco dopo la morte.

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Non è segnalata la presenza di militari tedeschi.

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autore dell'episodio è un reparto della X MAS, presumibilmente la compagnia "O" guidata da Umberto Bertozzi.

Nomi:

Il tenente **Umberto Bertozzi** è processato e condannato a morte (pena poi commutata in ergastolo) dalla Corte di Assise Sezione Speciale (ex Corte di Assise Straordinaria) di Vicenza con sentenza del 4/06/1947 per questo episodio e per altri (ad esempio la strage di Forno di Massa).

Note sui presunti responsabili:

Nel corso del processo a suo carico Bertozzi incolpa delle uccisioni un suo sottoposto, il sergente sardo Panu, che avrebbe agito senza un suo ordine.

Estremi e note sui procedimenti:

Bertozzi è condannato a morte con sentenza del 4/06/1947 per l'episodio in esame e per altri dalla Corte di Assise Sezione Speciale di Vicenza. La pena è commutata in ergastolo dalla Corte di Cassazione il 9/04/1948 e in 30 anni di reclusione il 21/7/1950. Con sentenza del 25/01/1952 la Cassazione decide la revisione del processo del 1947, rinviando il giudizio alla Corte d'Assise presso la Corte d'Appello di Venezia e concedendo a Bertozzi la libertà provvisoria. Il dibattimento per la revisione avviene dieci anni più tardi e con sentenza datata 25/02/1963 decreta l'estinzione dei reati per amnistia.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Antonio Bianchi, *La Spezia e Lunigiana. Società e politica dal 1861 al 1945*, Franco Angeli, Milano 1999, p. 399.
Sirio Guerrieri e Luigi Ceresoli, *Dai Casoni alla Brunella. La Brigata Val di Vara nella storia della Resistenza*, Sarzana, Zappa 1986, p. 36.
Istituto Comprensivo Follo, Comune di Follo, *La Resistenza nel Comune di Follo*, a.s. 2001-2002, p.19, p.24.
Giulivo Ricci, *Storia della brigata garibaldina "Ugo Muccini"*, ISR La Spezia 1978, p. 217.

Fonti archivistiche:

Sentenza della Corte d'Assise Sezione Speciale di Vicenza del 4/06/1947.
AISRSP, fasc. 652, *Relazione sulla fine di Franco*, stesa da Antonio Borgatti.
Archivio ISR La Spezia, fasc. 244, *Elenco caduti civili della IV Zona Operativa*.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Biblioteca e documentazione dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea. Il compilatore si è avvalso, per i dati sulla vicenda giudiziaria di Umberto Bertozzi, della consulenza di MASSIMO MICHELUCCI.